

Verbale di seduta del Consiglio Municipale 2 del 29/4/2019 convocato per le ore 9.30 con all'O.D.G.

- 1) Approvazione verbali sedute dei Consigli precedenti;
- 2) Lettura O.d.g. e Approvazione O.d.g. sedute precedenti;
- 3) Lettura Patrocini e Approvazione Patrocini e coorganizzazioni.

O.d.G.

4) Sportello Centro Antiviolenza

5) Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente della Municipalità 2 dr. Francesco Chirico.
Assiste in qualità di segretario il Direttore della Municipalità 2 Dott.ssa Anna Aiello.

Il Presidente, alle ore 11.00, apre la seduta e prega il Segretario di procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti n. 18 Consiglieri. La seduta è valida.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Laudanno, De Stasio e Brandolini.

Sono presenti in aula gli Assessori Cimminiello e Marino.

Sono, inoltre, presenti:

il Capitano Cortese dell' U.O. TESSM; la d.ssa Clara Capraro del Distretto Sanitario 31; la Consigliera delegata dal Sindaco alle Pari Opportunità d.ssa Simonetta Marino; rappresentanti della Consulta delle Associazioni Municipalità 2; il C.SS.SS. Municipalità 2; la d.ssa Di Capua e la d.ssa Sannino del Centro Antiviolenza.

Il Presidente pone in votazione il p.v. della seduta consiliare del 19/4/2019 che risulta approvato all'unanimità.

Dà, quindi, lettura della nota del Deputato Vincenzo Spadafora che comunica che non potrà essere presente alla seduta attestando la sua stima nei confronti del Presidente e del Consiglio tutto per il lavoro che stanno svolgendo.

Dà, poi, la parola alla Consigliera Delegata Marino.

Questa ringrazia i Consiglieri ed in modo particolare i Consiglieri De Stasio, Verde e tutti quelli che si sono attivati per la riapertura dei Centri Antiviolenza (C.A.V). Il Centro che si occupa della 1^ e 2^ Municipalità si trova in via Concezione a Montecalvario. Essi accolgono e seguono donne che hanno subito violenza. Accolgono solo donne e sono gestiti da donne. Sono cinque su tutta la città di Napoli. Per essere più vicini ai cittadini sono stati, inoltre, attivati degli sportelli antiviolenza: quello che serve l'utenza della 1^ e 2^ Municipalità è stato attivato al Corso Garibaldi. Nella riapertura dei Centri Antiviolenza si è tenuto conto, in modo particolare, dell'informazione che è stata fatta in maniera capillare

anche e soprattutto presso le scuole. Invita i Consiglieri a segnalare eventuali difficoltà ed anomalie in considerazione della complessità del territorio municipale.

Il Presidente è del parere che quando una donna arriva alla denuncia, troppo spesso, risulta essere tardi. Ricorda la morte di una donna, avvenuta nei giorni scorsi, conosciuta in Municipalità poiché sorella di un ex Assessore Municipale. La signora, dopo aver subito per anni violenza dal compagno, aveva deciso di denunciarlo. Purtroppo il compagno l'ha uccisa.

Ha la parola la d.ssa Di Capua del Centro Antiviolenza la quale chiede ai Consiglieri che si attivino affinché divulgino l'apertura dei Centri e degli Sportelli. Infatti c'è bisogno di interagire con tutti i Servizi presenti sul territorio ed in modo particolare con le scuole poiché è lì che nasce la prevenzione.

La d.ssa Sannino - C.A.V. - precisa che al loro interno è presente la consulenza sia penale che civile a disposizione delle donne che denunciano la violenza. E' sicura di trovare aiuto presso i Consiglieri per ottenere la comunicazione tra i vari servizi territoriali.

La d.ssa Marino precisa che, per essere presi in carico dal C.A.V., non c'è bisogno dell'immediata denuncia da parte delle donne.

Ha la parola il Capitano Cortese che plaude all'iniziativa della riapertura dei C.A.V. Fa, quindi, una cronistoria del lavoro che svolge la sua Unità Operativa. Precisa che il Questore è molto interessato alla problematica della violenza sulle donne ed ha creato uno spazio al di fuori dei locali della Polizia per donne e minori dove questi possano sentirsi a proprio agio nei colloqui.

Interviene il Consigliere Grandullo che ringrazia gli intervenuti. Comunica che la Commissione Scuola e Pari Opportunità da lui presieduta, ha formulato una proposta, con la Consulta delle Associazioni Municipale, per indire un tavolo tecnico permanente sulla violenza alle donne.

Anche il Consigliere De Stasio ringrazia gli ospiti ed in modo particolare ringrazia il Gruppo PD municipale presente in aula al completo. Ricorda che la II Municipalità è stata l'unica ad aver approvato in Consiglio un documento contro il Decreto Pillon. Lo sportello decentrato riceve le donne due volte a settimana, invece, il C.A.V. è aperto cinque volte a settimana: propone che tali aperture siano pubblicizzate anche sul sito della Municipalità. Ritiene di vitale importanza il fatto che non ci sia bisogno dell'immediata denuncia per essere presi in carico dal Centro. Chiede che sia fatto un monitoraggio almeno ogni tre mesi del lavoro svolto dai C.A.V. e dagli sportelli. Infine, chiede ed ottiene un minuto di silenzio per ricordare la sorella dell'ex Assessore Municipale e tutte le altre donne vittime di violenza.

La d.ssa Marino rileva l'assenza delle FF.O. alla seduta ad eccezione del Cap. Cortese, rappresentante del Questore, con il quale c'è sempre stato un rapporto di sinergia e fiducia.

Il Consigliere Iodice, nel ringraziare i presenti, chiede aiuto per una donna minacciata dal compagno di essere sfigurata dall'acido e che non ha il coraggio di denunciarlo.

La d.ssa Marino lo invita ad accompagnarla al C.A.V.

L'A.S. del C.SS.SS. Mercato chiede chiarimenti circa la mancanza o meno della denuncia delle donne vittime di violenza.

La d.ssa Marino precisa che la Delibera di nuova istituzione dei C.A.V. non parla mai di presenza della denuncia per essere presi in carico dagli stessi. Ciò perchè la donna, vittima di violenza, deve arrivare da sola alla consapevolezza della denuncia e lo può fare solo attraverso un percorso fatto con l'aiuto degli psicologi.

La rappresentante del C.SS.SS. Avvocata ribadisce che le operatrici si trovano in situazioni ambigue poichè la loro Direzione di appartenenza pretende la denuncia prima della presa in carico. Sarebbe opportuno impartire disposizioni univoche da parte dei responsabili C.A.V.

La d.ssa Marino dichiara che puntualizzerà per iscritto le disposizioni.

Il Consigliere Ruocco ringrazia i presenti per il loro intervento poichè si tratta di un argomento per il quale tutti dovrebbero essere sensibili.

La Consigliera Salineri dichiara che su tale tema manca ancora la "cultura" poichè la donna è considerata ancora merce di scambio. Fa un distinguo tra vittime di violenza fisica e vittime di violenza psicologica parlando delle sue difficoltà nel momento in cui ha deciso, donna, di entrare in politica. Va fatta prevenzione incidendo soprattutto sulle scuole e parlando sia ai maschi che alle femmine. Si dichiara favorevole al fatto che non ci sia bisogno di denuncia immediata ma che essa possa essere fatta in un secondo momento. Lamenta una rete non bene organizzata poichè alcuni dei consulenti presenti nei Centri sono poco disponibili verso il particolare tipo di utenza.

Il Consigliere Magliulo dichiara di essere molto sensibile sulle tematiche all'OdG. Apprende con piacere che non c'è bisogno della denuncia immediata da parte delle donne vittime di violenza e che l'ascolto è supportato da psicologi. Chiede una informazione capillare sull'apertura dei Centri.

Interviene la Consigliera Grassia la quale afferma che la problematica investe tutti i ceti sociali. Risulta più facile nascondere la violenza nei ceti medi per cui è auspicabile una prevenzione iniziando dalle scuole. La violenza non è solo fisica ma anche psicologica.

L'Assessore Marino ringrazia gli intervenuti per la loro presenza in aula. Ritiene la denuncia fondamentale poichè è l'anello di congiunzione tra il sociale ed il legale.

Il Consigliere Carbone ringrazia i Consiglieri presenti che si sono dimostrati molto sensibili sull'argomento. Una grande possibilità è data dal fatto che la donna può denunciare la violenza in un secondo momento ed è importante la collaborazione a tutti i livelli: Consiglieri, Parrocchie ecc.

La Consigliera Verde lamenta l'assenza di parte delle FF.O. poichè, per chi subisce violenza, il rapporto con esse è e rimane lo scoglio più arduo da superare. Auspica una forte e stretta collaborazione tra tutti gli uffici interessati.

Il Consigliere De Stasio ribadisce la mancanza in aula delle FF.O. ed esorta il Presidente a stigmatizzare tale assenza con una nota.

Alle ore 12.30 il Presidente scioglie la seduta.

Del che è verbale.

Il Segretario
d.ssa Anna Aiello

Il Presidente
dr. Francesco Chirico